

CREDITI

Ente Banditore

Fondazione Compagnia di San Paolo

In collaborazione con la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino e la Fondazione per l'architettura/Torino

Avviso di Concorso

dott.ssa Allegra Alacevich, dott. Matteo Bagnasco, dott.ssa Laura Fornara, dott.ssa Giorgia Valle - Compagnia di San Paolo

ing. Marco Bagnasacco, arch. Luisa Ingaramo, dott.ssa Maria Concetta Smarrelli - PR.I.S.MA srl

con la collaborazione di

avv. Francesca Dealessi - *Weigmann Studio Legale*

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano

Documento di Indirizzo alla Progettazione

arch. Enrico Barbero, dott.ssa Samanta Isaia, arch. Andrea Megna, arch. Davide Mezzino, arch. Maria Vallese - *Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino*

con la collaborazione di

ing. Marco Bagnasacco, arch. Luisa Ingaramo - *PR.I.S.MA srl*

Comunicazione e Ufficio Stampa

dott.ssa Francesca Corsico, dott.ssa Giulia Cos - *Compagnia di San Paolo*

Fotografie e video

dott. Nicola Dell'Aquila

dott. Federico Taverni

Traduzioni

LOGOS Group srl

Progetto grafico e impaginazione

Noodles Comunicazione srl

Informazioni Concorso

www.museoegizio2024.concorrimi.it

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

PREMESSA

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. IRREGOLARITÀ FORMALI
7. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO - ALLEGATI
8. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
9. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PRIMA FASE
10. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE
11. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

12. COMMISSIONE GIUDICATRICE - COMPOSIZIONE E MODALITÀ OPERATIVE
13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA PRIMA FASE
14. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA PRIMA FASE - PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA SECONDA FASE PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE
16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY
20. DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI E ALTRI SERVIZI
22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL CONCORSO
23. LINGUA UFFICIALE
24. ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DEL CONCORSO
25. DISPOSIZIONI FINALI - CONTROVERSIE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

PREMESSA

- a. La Fondazione Museo Antichità Egizie di Torino (**Museo**) ha sede, in forza di conferimento d'uso da parte del Ministero della Cultura (a suo tempo Ministero per i Beni e le Attività Culturali), in alcune porzioni del Palazzo del Collegio dei Nobili sito in Torino, via Accademia delle Scienze n. 6 (**Palazzo**), immobile demaniale sottoposto a tutela ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004, nel quale sono altresì presenti gli spazi espositivi del Museo.
- b. Il Museo intende effettuare lavori per la copertura e la rifunzionalizzazione della corte interna del Palazzo al fine di ampliare gli spazi espositivi e di accoglienza (Lotto 1), nonché per la riorganizzazione degli spazi espositivi al piano terreno e al piano ipogeo (Lotto 2) (**Intervento**), in vista delle celebrazioni del bicentenario della nascita del Museo Egizio nel 2024.
- c. Il Museo ha approvato, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 7 luglio 2022, l'Intervento e il Documento di Indirizzo alla Progettazione (**DIP**) relativo ad esso, comprensivo degli allegati e della documentazione tecnica utile al suo sviluppo.
- d. Il presente concorso di progettazione (**Concorso**), denominato "**Museo Egizio 2024**", è indetto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (**CSP**) nella sua qualità di ente interessato ad acquisire, facendosene carico, prestazioni progettuali integrate da mettere a disposizione del Museo, nell'obiettivo di massima tutela e valorizzazione del Palazzo, anche in considerazione delle caratteristiche di valenza e pregio architettonici di assoluto rilievo che l'Intervento dovrà possedere. Ciò per spirito di liberalità e mecenatismo tecnico in conformità all'art. 6, comma 3, D.Lgs. 42/2004 e al D.M. 19.12.2012 "Approvazione delle norme tecniche e linee guida in materia di sponsorizzazioni di beni culturali e di fattispecie analoghe o collegate", nonché alle proprie finalità statutarie non lucrative e di interesse generale, avendo allo scopo sottoscritto con il Museo specifica Convenzione in data **07.2022**.
- e. CSP non rientra fra i soggetti cui si applica il D.Lgs. 50/2016 e disposizioni connesse e attuative. Nella presente procedura tale disciplina non trova quindi applicazione ed i richiami al D.Lgs. 50/2016, al D.M. 154/2017, al D.P.R. 207/2010 e norme di settore sono da intendere quale rinvio recettizio unicamente volto a identificare i contenuti dell'attività di progettazione.

1. OGGETTO DEL CONCORSO

1.1 L'area oggetto di Concorso è definita nelle "tavole con perimetrazione area di Concorso" (**Allegato 1.3**). Tale area si compone di due Ambiti/Lotti, la cui progettazione dovrà essere intesa come unitaria:

- **Ambito/Lotto 1** (con campitura arancione), all'interno del quale è prevista la realizzazione della copertura e la rifunzionalizzazione della corte interna del Palazzo al fine di ampliare gli spazi espositivi e di accoglienza;
- **Ambito/Lotto 2** (con campitura azzurra), all'interno del quale è prevista la riorganizzazione degli spazi espositivi al piano terreno e al piano ipogeo del Museo,

ma comunque in modo tale che il Lotto 1 sia realizzabile separatamente dal Lotto 2, in conformità al DIP.

1.2 Per i due ambiti è richiesta in fase di concorso l'elaborazione di un progetto unico di livello pari ad un progetto di fattibilità tecnico-economica (**PFTE**) semplificato.

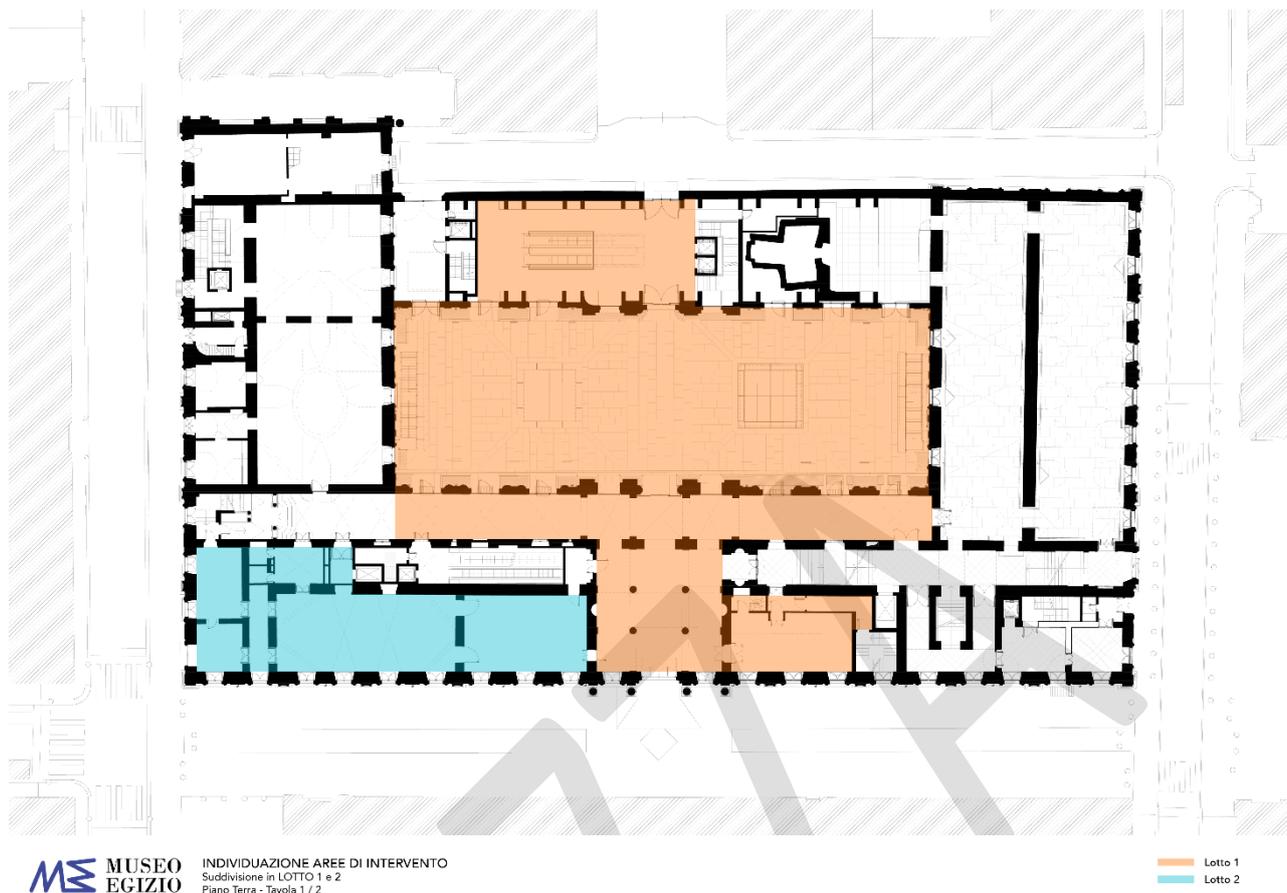


Fig. 1 – Area di intervento al piano terreno (vedi allegato 1.3 - Tavole con perimetrazione area di Concorso)

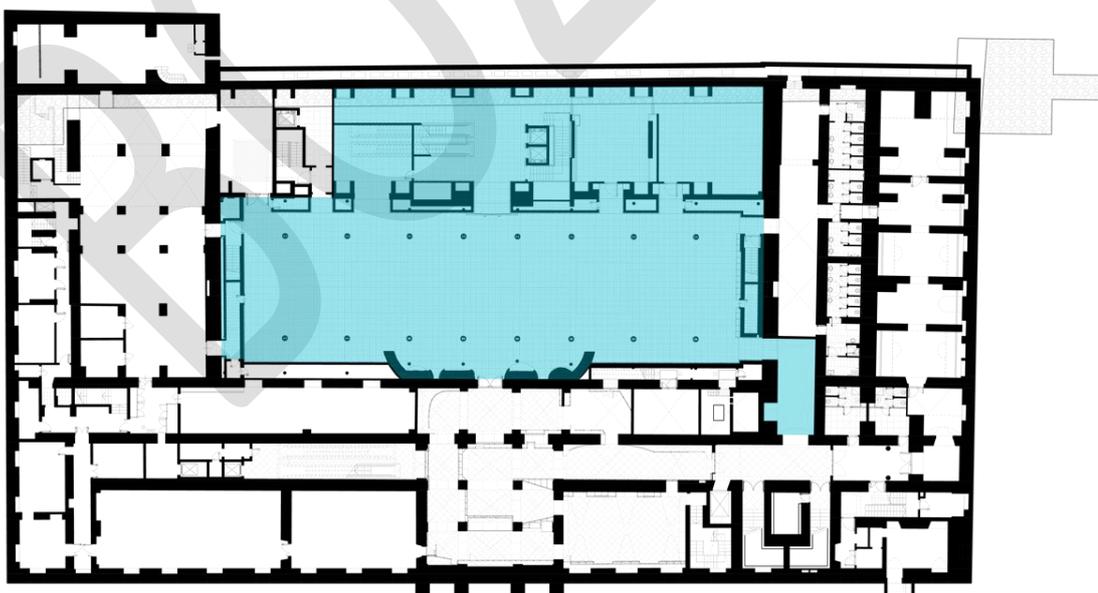


Fig. 2 – Area di intervento al piano primo interrato (vedi allegato 1.3 - Tavole con perimetrazione area di Concorso)

1.3 Le funzioni che andranno insediate nei due Ambiti/Lotti di intervento sono in sintesi le seguenti:

Ambito/Lotto 1:

l'Ambito/Lotto 1 è costituito dai locali al piano terreno del Palazzo (superficie di circa 785 mq) e dalla corte interna (per complessivi ca. 925 mq) evidenziati in fig.1. Il principale intervento compreso nell'Ambito/Lotto 1 riguarda la realizzazione della copertura trasparente della corte interna del Palazzo. Il nuovo volume derivante dalla realizzazione della copertura permette di ridefinire gli ambienti del piano terra per l'accoglienza al pubblico e alla cittadinanza, in conformità al DIP (**Allegato 2.1**).

Gli ambienti riconfigurati introdurranno i visitatori al percorso espositivo e assolveranno alcune funzioni, al momento distribuite in diversi ambienti e piani del Palazzo:

- bookshop
- lounge
- info point
- caffetteria (con predisposizione per una cucina attrezzata utilizzabile dai servizi di catering)
- spazio conferenze (flessibile e multifunzionale)

Allo stesso livello (piano terra) dovranno inoltre trovare collocazione:

- biglietteria
- desk e luogo di raccolta per visite guidate
- desk audioguide
- desk del guardaroba

E' richiesta, inoltre, la progettazione degli allestimenti e arredi interni.

Ambito/Lotto 2:

l'Ambito/Lotto 2 riguarda parte degli spazi al piano terreno (superficie di ca. 365 mq) oltre che al piano ipogeo (superficie di ca. 1.355 mq) come indicati nelle figg.1 e 2. E' prevista la progettazione della riqualificazione dell'atrio ipogeo che diventerà l'inizio del percorso museale: il visitatore attraverserà lo spazio ipogeo che sarà interamente dedicato a spazi espositivi (in questa fase progettuale si prevede lo sviluppo del progetto architettonico, strutturale e impiantistico, escluso l'allestimento) per poi accedere al percorso museale esistente, con introduzione alla storia del museo, per poi proseguire alla visita delle collezioni.

Le funzioni che troveranno spazio a questo livello includeranno:

- spazi museali
- guardaroba
- accesso ai servizi igienici
- spazi riservati alle attività di studio e conservazione del Museo

Vi rientra inoltre la progettazione degli spazi al piano terra dell'attuale sala conferenze e dello Spazio 0-6, in conformità al DIP (**Allegato 2.1**).

1.4 L'operatore che avrà presentato il PFTE semplificato vincitore sarà tenuto al suo perfezionamento e sviluppo raggiungendo il livello di PFTE in conformità al D.M. 22.8.2017 n. 154 e al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207; potranno inoltre essergli affidati gli ulteriori servizi di cui all'art. 21 con contratto a favore di terzo (Museo) sostanzialmente conforme allo schema **allegato 5.1**, a condizione che il Museo abbia reso la "Dichiarazione di voler profittare della prestazione" di cui al medesimo schema.

1.5 E' previsto il seguente costo massimo:

- Ambito/Lotto 1: il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione di entrambi gli Ambiti/Lotti, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del Concorso e somme a disposizione) è fissato in € 15.790.785 (IVA inclusa). La quota parte relativa ai lavori è definita pari a € 9.343.950,00 (IVA esclusa), compresi gli oneri esterni per la sicurezza pari a € 444.950,00 (IVA esclusa), come da contenuti di dettaglio riportati nella tabella sottostante, nella quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

Ambito/Lotto 1			
Importo opere	Classificazione D.P.R. 207/2010	Classificazione L. 143/1949	Classificazione D.M. Giustizia 17/06/2016
3.114.650,00	OG2	I/e	E.22
2.669.700,00	OG2	I/g	S.06
444.950,00	OS3	III/a	IA.01
1.779.800,00	OS28	III/b	IA.02
889.900,00	OS30	III/c	IA.04
8.899.000,00	Importo totale lavori		
444.950,00	Costi della sicurezza		
9.343.950,00	Importo totale opere		
543.164,00	Arredi e complementi	I/d	E.19
9.887.114,00	Importo totale allestimenti, arredi		

- Ambito/Lotto 2: il costo massimo relativo alla sola componente dei lavori è pari a € 2.490.000,00 (IVA esclusa), compresi gli oneri esterni per la sicurezza pari a € 118.571,00 (IVA esclusa), come da contenuti di dettaglio riportati nella tabella sottostante, nella quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

Ambito/Lotto 2			
Importo opere	Classificazione D.P.R. 207/2010	Classificazione L. 143/1949	Classificazione D.M. Giustizia 17/06/2016
1.422.857,14	OG2	I/e	E.22
118.571,43	OG2	I/g	S.04
118.571,43	OS3	III/a	IA.01
237.142,86	OS28	III/b	IA.02
474.285,71	OS30	III/c	IA.04
2.371.428,57	Importo totale lavori		
118.571,00	Costi della sicurezza		
2.490.000,00	Importo totale opere		

1.6 La suddivisione nelle "ID-opere" indicate nelle tabelle precedenti non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste.

2. TIPO DI PROCEDURA

2.1 Il Concorso è così articolato:

- prima fase, di preselezione, aperta a tutti coloro che soddisfano i requisiti di ammissione, avente lo scopo di selezionare tra i candidati i migliori concorrenti (fino a 5) invitati a partecipare alla seconda fase;
- seconda fase avente ad oggetto la redazione degli elaborati di cui agli art. 10 (il Progetto) ed il fine di selezionare il Progetto vincitore.

2.2 La procedura viene sviluppata sul sito www.museoegizio2024.concorrimi.it.

2.3 Per garantire condizioni uniformi di partecipazione le procedure del Concorso e il rapporto fra CSP e Concorrente avvengono esclusivamente per via telematica attraverso il sito www.museoegizio2024.concorrimi.it. Al sito sopra citato il Concorrente ha accesso mediante registrazione e può scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento i file sia della prima che della seconda fase.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 La partecipazione alla prima fase è aperta ad architetti e ingegneri, nelle diverse forme associative e societarie consentite dalla legge, appartenenti agli Stati membri dello Spazio Economico Europeo, alla Svizzera e al Regno Unito, regolarmente iscritti ai relativi Ordini Professionali secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia, ai quali non sia inibito l'esercizio della professione alla data di pubblicazione dell'Avviso.

3.2 I Concorrenti possono partecipare singolarmente o mediante associazioni temporanee o analoghi soggetti gruppo costituendi o costituiti.

3.3 I Concorrenti indicano i componenti del **Gruppo di Progettazione** interdisciplinare, in cui devono essere presenti competenze inerenti almeno al restauro, all'architettura, all'allestimento di spazi espositivi/museali, alla sostenibilità ambientale e alla progettazione strutturale, impiantistica e allo sviluppo del progetto in BIM; l'eventuale Concorrente singolo persona fisica deve in ogni caso possedere tutte le competenze minime indicate.

3.4 Tra i componenti del Gruppo di Progettazione del Concorrente che partecipa mediante associazione temporanea o analogo soggetto gruppo costituendo o costituito deve essere presente almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, quale progettista.

3.5 Nel Gruppo di Progettazione deve essere nominato un professionista Capogruppo, unico referente nei confronti di CSP e del Museo.

3.6 Considerato che il Concorso afferisce a beni sottoposti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004, il professionista Capogruppo deve essere un architetto iscritto alla sezione A (D.P.R. 328/01), o analoga abilitazione nel Paese di appartenenza.

3.7 Il Concorrente costituisce un'entità unicaⁱ ai fini del Concorso.

3.8 Il Concorrente può avvalersi di collaboratori e consulenti anche privi dei requisiti di ammissione ma che in ogni caso non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui al successivo art. 4. Di ogni singolo consulente o collaboratore deve essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione.

3.9 La composizione del Concorrente nonché del Gruppo di Progettazione in fase di preselezione non può essere modificata nel passaggio alla seconda fase e nei successivi incarichi eventualmente affidati. E' escluso il ricorso all'avvalimento.

3.10 Nella selezione dei Concorrenti per la seconda fase, nel rispetto della soglia minima di 40 punti su 100 attribuibili come previsto all'art. 13, la Commissione giudicatrice procede ad includere, ove presente, almeno un Concorrente che abbia indicato come Capogruppo del Gruppo di Progettazione un professionista di età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del presente Avviso.

3.11 Non è ammessa la partecipazione del medesimo professionista a più di un Concorrente e di un Gruppo di Progettazione a nessun titolo e neppure come consulente o collaboratore. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altro Concorrente sotto qualsiasi forma. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi al Concorso una Società di professionisti o una Società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. In caso di violazione entrambi i Concorrenti saranno esclusi.

3.12 I professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria, le associazioni temporanee, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, devono possedere i requisiti previsti dal D.M. 263/2016 e s.m.i..

3.13 Anche in considerazione dell'eventuale affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva di cui all'art. 21, ai fini dell'ammissione sono richiesti ai Concorrenti i seguenti **requisiti di capacità tecnica e professionale**:

1. avere svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso, servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" (sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016) dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere" con esclusione dell'IVA; come riportato nelle tabelle di cui all'art. 1.
2. avere svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni, due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" (sulla base

delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016) dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo totale non inferiore a 0,30 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, con esclusione dell'IVA, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere" e riferiti a tipologie di lavori analoghi per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento per gli importi riportati nelle tabelle all'art. 1.

3.14 Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

3.15 Nel caso di associazioni temporanee non è necessario che tutti i partecipanti possiedano uno o più dei suddetti requisiti di cui ai punti 1 e 2, essendo sufficiente che l'associazione, nel suo insieme, sia in possesso degli stessi, senza alcuna percentuale minima per la mandataria e le mandanti.

3.16 I requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti dal Concorrente al momento della presentazione - mediante la conclusione della procedura on-line - della domanda di partecipazione. La dimostrazione del loro possesso sarà richiesta al vincitore al termine del Concorso.

3.17 Ai fini dell'ammissione è inoltre richiesto ai Concorrenti il possesso del seguente **requisito di capacità economico-finanziaria**: livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali. In particolare, la polizza professionale deve coprire un massimale non inferiore ad euro 3.000.000, pari a circa il 25% dell'importo dei lavori da progettare dell'Ambito/Lotto1 e dell'Ambito/Lotto 2. Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, il requisito potrà essere soddisfatto mediante una dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente dimensionata, da attivarsi in caso di affidamento degli ulteriori livelli progettuali.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

4.1 Non possono partecipare al Concorso:

- a) gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti di CSP e del Museo;
- b) i componenti del gruppo di lavoro che ha partecipato alla stesura dell'Avviso e all'organizzazione del Concorso, i componenti della Segreteria tecnica del Concorso e tutti gli ulteriori soggetti che abbiano preso parte alla preparazione della presente procedura;
- c) i componenti effettivi o supplenti della Commissione;
- d) i coniugi, parenti e affini, fino al secondo grado di parentela dei soggetti di cui alle lett. b) e c), nonché degli amministratori e dei consiglieri di CSP e del Museo;
- e) quanti abbiano in essere un rapporto di lavoro subordinato con CSP e il Museo;
- f) quanti abbiano una causa pendente con CSP e il Museo;
- g) quanti abbiano effettuato o collaborato alla predisposizione e/o redazione di documenti forniti dal Museo a CSP in relazione alla presente procedura;
- h) coloro che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

4.2 Si farà luogo alla esclusione dal Concorso:

1. qualora il partecipante non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Avviso per l'esecuzione delle prestazioni da svolgere oppure qualora non venga presentata o risulti mancante una delle dichiarazioni o parte sostanziale di una delle dichiarazioni nella Domanda di partecipazione;
2. in caso di violazione dei divieti di cui al presente articolo;
3. qualora il Concorrente finalista divulghi, pubblici o faccia pubblicare i progetti o loro parti prima che la Commissione abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio e prima che vengano resi noti gli esiti del Concorso;
4. qualora il Concorrente presenti la documentazione richiesta in ritardo rispetto alle scadenze indicate ovvero se non rispetti le condizioni e limitazioni imposte dall'Avviso;
5. qualora il Concorrente tenti di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni di membri della Commissione.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

5.1 Con la partecipazione al Concorso i Concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Avviso e nella documentazione allegata.

5.2 I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente CSP da ogni responsabilità relativa

a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

6. IRREGOLARITA' FORMALI

6.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere regolarizzate su richiesta di CSP che allo scopo assegna al Concorrente un termine massimo stabilito in relazione all'adempimento richiesto.

7. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO - ALLEGATI

7.1 CSP mette a disposizione dei soggetti interessati la seguente documentazione:

1. **Avviso di Concorso**

- 1.1. Avviso di Concorso
- 1.2. Competition Notice
- 1.3. B.3 - Tavole con perimetrazione area di Concorso (*)
- 1.4. Layout tavole (Fase 2)
- 1.5. Layout relazioni (Fase 2)
- 1.6. C.1 - Sintesi brief progettuale "MUSEO 2024" (*)

2. **Documento di Indirizzo alla progettazione**

- 2.1. B.1 - Documento di Indirizzo alla Progettazione (*)
- 2.2. B.1 - Design Guidelines (*)
- 2.3. B.3 - Tavole con individuazione delle aree funzionali (*)
- 2.4. B.1.1 - a. Relazione Nulla Osta di Fattibilità ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 151/2011 e s.m.i. (*)
- 2.5. B.1.1 - b. Planimetrie Nulla Osta di Fattibilità ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 151/2011 e s.m.i. (*)
- 2.6. B.1.1 - c. Report Integrato 2020 Museo Egizio (*)
- 2.7. B.5 - a. Estratto PRGC Città di Torino (*)
- 2.8. B.5 - b. Estratto Carta Tecnica Città di Torino (*)
- 2.9. B.6 - a. Nota Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta (*)
- 2.10. B.6 - b. Comunicazione Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino (*)
- 2.11. B.6 - c. Nota Accademia delle Scienze di Torino (*)
- 2.12. B.6 - d. Nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino (*)
- 2.13. B.8 - Mappa del percorso espositivo (*)

3. **Cartografia**

- 3.1. B.5 - c. Estratto Ortofoto Città di Torino (*)
- 3.2. B.4 - Tavole as-built architettonici dell'area di intervento (*)
- 3.3. E.2 - Rilievo plani-volumetrico dell'area di intervento (*)
- 3.4. E.2 - Modellazione bim prodromica al progetto di copertura del cortile del Palazzo Collegio dei Nobili in formato nativo Revit (*)

4. **Immagini e video**

- 4.1. D.1 - Documentazione fotografica stato di fatto (*)
- 4.2. D.2 - Documentazione video (ITA) (*)
- 4.3. D.2 - Video (ENG) (*)

5. **Altra documentazione**

- 5.1. Schema di contratto incarico professionale a favore di terzo
- 5.2. Calcolo corrispettivi ai sensi del D.M. 17.06.2016.

(*) Elaborati predisposti e/o messi a disposizione dal Museo.

Tutti gli elaborati e la documentazione del Concorso sono reperibili sul sito internet dedicato www.museoegizio2024.concorrimi.it.

8. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI – SOPRALLUOGO

8.1 Richieste di chiarimenti

8.1.1 I Candidati possono rivolgere per iscritto alla Segreteria tecnica del Concorso richieste di chiarimenti esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto a seguito della registrazione sul sito www.museoegizio2024.concorrimi.it, sia per la prima fase sia per la seconda fase entro, rispettivamente, il giorno 08.09.2022 alle ore 14:00 e il giorno 14.11.2022 alle ore 14:00

8.1.2 Sul sito internet www.museoegizio2024.concorrimi.it sarà pubblicata una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte.

8.2 Sopralluogo

8.2.1 I Concorrenti selezionati per la seconda fase (Finalisti) possono effettuare un sopralluogo al Palazzo. La Segreteria tecnica del Concorso comunicherà sul sito del Concorso le date possibili per effettuare il sopralluogo e le modalità attuative.

8.2.2 Il resoconto delle informazioni aggiuntive rilevanti, eventualmente fornite in sede di sopralluogo, sarà messo a disposizione di tutti i Finalisti e pubblicato sul sito www.museoegizio2024.concorrimi.it.

9. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PRIMA FASE

9.1 Per partecipare al Concorso ci si avvale del sito www.museoegizio2024.concorrimi.it al quale il Capogruppo deve registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

9.2 Entro il **26.09.2022 alle ore 16:00**, a pena di esclusione, il Concorrente in possesso dei requisiti richiesti all'art. 3 deve presentare, con le modalità di cui al presente articolo, la **Documentazione amministrativa e Dossier di presentazione**.

9.2.1 La "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – busta virtuale A – comprende:

- 1. Domanda di partecipazione**, debitamente compilata dal soggetto avente i poteri di impegnare il Concorrente, contenente in particolare dati identificativi di ciascun componente del Gruppo di Progettazione (dati anagrafici completi, estremi dell'iscrizione all'Ordine professionale ove richiesto, le specifiche competenze e qualifiche) e di eventuali Consulenti e Collaboratori. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autografa o digitale da tutti i soggetti ivi riportati.

Per ogni soggetto indicato quale componente Capogruppo o progettista è inoltre richiesta la definizione dello studio associato, società di professionisti, società di ingegneria, consorzio stabile di società di professionisti, consorzio stabile di società di ingegneria, GEIE, ecc. di appartenenza.

Oltre a quanto richiesto in relazione al Gruppo di Progettazione:

- a.** in caso associazione temporanea o soggetto gruppo assimilato costituendo, tutti i componenti devono sottoscrivere la dichiarazione da cui risultino:
 - l'indicazione del futuro mandatario a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti di CSP, con l'indicazione di recapito, indirizzo e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata e telefono, cui la Segreteria tecnica del Concorso possa indirizzare le eventuali comunicazioni. Si precisa che il mandatario potrà non coincidere con il Capogruppo, che non potrà essere modificato fino al termine del Concorso;
 - l'impegno dei partecipanti a costituire l'associazione temporanea o soggetto gruppo assimilato in caso di aggiudicazione del Concorso prima della eventuale sottoscrizione dell'incarico di cui all'art. 21;
- b.** in caso di associazione temporanea già costituita deve essere allegata copia autentica del mandato;
- c.** dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di possesso dei requisiti di partecipazione e di assenza delle cause di inammissibilità e di incompatibilità di cui all'art. 3, nonché indicazione degli estremi delle polizze assicurative professionali riferibili ai componenti del Gruppo di Progettazione e ai Concorrenti.

- 2. Documenti di identità** di ogni componente del Gruppo di Progettazione e Concorrenti.

9.2.2 Il "DOSSIER DI PRESENTAZIONE" – busta virtuale B – comprende:

1. per il Concorrente ovvero per ciascuno dei suoi componenti nonché per il professionista Capogruppo del Gruppo di Progettazione, **un curriculum vitae** di lunghezza non superiore a n. 5 pagine (per ogni cv) in formato UNI A4 più la copertina su file PDF orientato in senso verticale contenente le esperienze professionali e scientifiche. Eventuali parti eccedenti le 5 facciate non saranno tenute in considerazione. I curricula dovranno essere caricati sulla piattaforma con una cartella compressa (.ZIP) di dimensione non superiore a 10 MB, contenente i file richiesti;
2. **immagini e testi** per un massimo di n. 6 pagine in formato UNI A3 più la copertina su file PDF orientato in senso orizzontale che illustrino al massimo n. 3 **opere e/o progetti più rappresentativi**, a giudizio del Concorrenteⁱⁱ, in riferimento al tema del Concorso e che indichino l'attitudine del Gruppo di Progettazione verso il progetto; qualora si tratti di opere non realizzate, esse devono essere in corso di realizzazione ovvero essere state premiate o segnalate in Concorsi di progettazione almeno di scala nazionale.
L'illustrazione delle opere e/o dei progetti deve contenere le seguenti informazioni:
 - breve descrizione dell'opera e/o progetto;
 - autore/autori dell'opera e/o progetto;
 - dati quantitativi relativi al volume o alle superfici dell'opera e costo della stessa;
 - committente;
 - se si tratta di opera realizzata: anno di inizio e anno di conclusione. Se opera in corso: stato di avanzamento;
 - ruolo e prestazione professionale svolta nel progetto dell'opera dal Concorrente o dal componente del soggetto gruppo;
3. un **documento** di massimo n. 10 pagine in formato UNI A4 più la copertina su file PDF orientato in senso verticale **che descriva l'approccio metodologico** che il Concorrente intende adottare per sviluppare il Progetto; nella prima pagina evidenziando i ruoli all'interno del Concorrente e del Gruppo di Progettazione e l'integrazione delle conoscenze e delle competenze necessarie e utili nell'affrontare il Progetto con specificazione e descrizione sintetica delle competenze di ciascuno in relazione all'oggetto del Concorso; nelle altre pagine, anche con schemi, esempi e schizzi, come saranno gestite le principali criticità, tenendo conto delle condizioni e dei vincoli contenuti nel DIP e nei documenti allegati, nonché indicata la metodologia per lo sviluppo in BIM della progettazione definitiva ed esecutiva relativa alle fasi successive al Concorso, rispettando i criteri indicati nell'art. 13.

I file devono essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10 MB**.

9.3 Non sono ammesse, pena l'esclusione, modalità di partecipazione diverse da quelle descritte dall'Avviso e specificate sul sito.

9.4 Non sono ammessi file ulteriori o diversi da quelli indicati dall'Avviso e previsti sul sito.

9.5 Con la registrazione al sito si ha accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e del dossier di presentazione. Tali documenti devono essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-lineⁱⁱⁱ**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno 26.09.2022 alle ore 16:00. Terminata la procedura il Concorrente riceve all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico della prima fase.

9.6 Il sito non accetta la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

9.7 Non verranno prese in considerazione candidature pervenute successivamente al termine fissato.

10. MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE

10.1 I Finalisti sono tenuti a presentare, entro il 12.12.2022 alle ore 16:00, gli elaborati previsti nel seguente articolo sulla base del DIP e della documentazione fornita.

10.2 Nello sviluppo della proposta progettuale i Concorrenti dovranno tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine della prima fase del Concorso. Ai Concorrenti invitati potranno essere consegnati in formato digitale alcuni ulteriori elaborati grafici e documenti utili alla stesura del Progetto.

10.3 Elaborati di Progetto

10.3.1 Oggetto del Concorso è l'elaborazione da parte dei finalisti di una proposta progettuale composta da un PFTE semplificato, da illustrare attraverso i seguenti elaborati:

"RELAZIONI"

1. Una **relazione tecnico-illustrativa - massimo 15 pagine in formato UNI A3 orizzontale** più la copertina su file PDF – che illustri, anche con immagini e schemi grafici, l'approccio e il *concept* progettuale e descriva, con particolare evidenza e attenzione, i concetti espressi graficamente, e in particolare con riferimento a ciascun Ambito:
 - il rispetto dei vincoli urbanistici, storici ed architettonici degli edifici;
 - i criteri guida della soluzione proposta, delle scelte progettuali architettoniche e di inserimento urbanistico;
 - la caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel contesto di riferimento e le relazioni con le restanti funzioni del Museo Egizio;
 - gli schemi di flusso di utenza;
 - gli aspetti qualitativi e funzionali della soluzione progettuale, corredati da tabelle riportanti i dati dimensionali principali di progetto e quelli di dettaglio relativi alle funzioni previste;
 - le caratteristiche degli spazi, i materiali, le tipologie di arredi e di allestimenti e le loro caratteristiche;
 - le soluzioni e metodologie costruttive innovative che si intendono adottare;
 - l'accessibilità, l'utilizzo, la facilità e l'economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
 - le soluzioni finalizzate alla sostenibilità ambientale, energetica e sociale, con particolare riferimento alle tecnologie e ai materiali previsti;
 - prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza in fase di cantiere per la stesura dei piani di sicurezza;
 - cronoprogramma di massima da cui risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori con riferimento alla eventuale realizzazione del progetto per lotti successivi (Ambito 1 e Ambito 2);
 - ogni eventuale ulteriore indicazione utile alla migliore comprensione del Progetto.

La relazione dovrà contenere anche un abstract illustrativo del progetto, in massimo 3.000 battute, che potrà essere utilizzato in occasione di mostre, esposizioni e pubblicazioni online o offline di cui all'art. 20 del presente Avviso. L'abstract deve essere fornito anche in lingua inglese.

2. Il **calcolo sommario della spesa - massimo 4 pagine in formato UNI A4** orientato in senso verticale più la copertina su file PDF – sufficientemente dettagliato: l'importo dovrà essere stimato mediante un procedimento sintetico utilizzando costi parametrici riferiti a singole categorie di opere omogenee e/o classi di elementi tecnici dei singoli edifici e relative aree scoperte. Il calcolo sommario della spesa dovrà inoltre essere suddiviso per ciascun Ambito oggetto del Concorso.

Il PFTE semplificato non potrà comunque prevedere un importo complessivo dei lavori superiore al 10% di quanto riportato all'art. 1 del presente Avviso per ciascun Ambito, salvo adeguata motivazione da parte del Concorrente ed illustrata nella presente relazione.

"TAVOLE GRAFICHE"

1. Massimo **n. 3 tavole grafiche** in formato UNI A0 orientate in senso orizzontale su file PDF che rappresentino:
 - inquadramento urbano in scala 1:1000/1:500;
 - la planimetria generale dell'edificio, in scala adeguata, corredata da viste prospettive e altri disegni o foto, assonometrie e diagrammi in relazione alle connessioni con il resto del Museo, schemi e ideogrammi che illustrino la distribuzione funzionale nonché gli accessi, percorsi e rapporti tra funzioni;
 - le planimetrie del piano primo interrato, del piano terra e della copertura della corte interna dell'Edificio, in scala appropriata, con indicazione delle eventuali soluzioni tecnologiche e innovative adottate, che permettano l'individuazione di tutte le caratteristiche distributive, tipologiche, funzionali del progetto nonché con proposte di allestimento interno delle nuove funzioni;
 - i prospetti, le sezioni in scala adeguata alla descrizione del Progetto ed eventuali particolari costruttivi con approfondimenti edilizi e tecnologici circa gli interventi di restauro e recupero sugli edifici esistenti;
 - viste tridimensionali, immagini tridimensionali, viste prospettive con tecnica libera (render, schizzi, fotomontaggi, ecc.) che illustrino il progetto e il suo inserimento nel contesto;
 - 2 (due) foto-inserimenti della soluzione progettuale, utilizzando le immagini scaricabili dal sito della Piattaforma;

- schemi esplicativi a libera scelta del partecipante (schemi funzionali, costruttivi, distributivi, ecc.);
- approfondimenti progettuali sul manufatto di copertura della corte interna ritenuti più significativi dal Concorrente (scale 1:50 o inferiori) con particolare riguardo ai caratteri dei materiali, all'illuminazione naturale, allo studio di dettaglio della struttura e del comfort interno.

"MODELLI"

1. Modello BIM - un modello tridimensionale della proposta progettuale relativa ai fabbricati della UMI 5 e UMI 10 in formato .ifc, con un dettaglio sufficiente ad evidenziare le peculiarità del Progetto, georeferenziato rispetto al contesto.

10.3.2 I file degli elaborati devono essere stampabili e non devono eccedere ciascuno la dimensione di **20MB**.

10.4 Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dall'Avviso e previsti dal sito.

10.5 Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito. Gli elaborati devono essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-lineⁱⁱⁱ**, a pena di esclusione entro e non oltre il 12.12.2022 alle ore 16:00.

10.6 Terminata la procedura il Concorrente riceve all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico della seconda fase.

11. CALENDARIO DEL CONCORSO

11.1 Le principali scadenze per lo svolgimento del Concorso sono le seguenti:

- **26.07.2022**
Pubblicazione del Concorso
- 08.09.2022, ore 14:00
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per la prima Fase
- 12.09.2022, ore 16:00
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento per la prima Fase
- **26.09.2022, ore 16:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte di candidatura
- **14.10.2022**
Termine per la pubblicazione dei nominativi dei Concorrenti finalisti ammessi alla seconda Fase del Concorso
- 14.11.2022, ore 14:00
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per la seconda Fase
- 21.11.2022, ore 16:00
Termine ultimo per l'invio ai Concorrenti Finalisti delle risposte ai quesiti formulati per la seconda Fase
- **12.12.2022, ore 16:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali (Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica e altri elaborati)
- **20.01.2023**
Termine ultimo indicativo per la proclamazione del vincitore

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

12. COMMISSIONE GIUDICATRICE – COMPOSIZIONE E MODALITA' OPERATIVE.

12.1 La Commissione giudicatrice, unica per entrambe le fasi e costituita da membri effettivi e supplenti designati sulla base di specifiche competenze, attesa la peculiarità della procedura, sarà composta da 5 membri effettivi e 2 supplenti di comprovata esperienza e competenza nei campi dell'architettura, dell'ingegneria strutturale, del restauro dei beni culturali, dell'allestimento museale.

12.2 I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice verranno indicati prima della scadenza del termine fissato per la ricezione delle proposte di candidatura relative alla prima fase, mediante pubblicazione sul sito della Piattaforma (www.museoegizio2024.concorrimi.it).

12.3 Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori, all'apertura o nel corso dei lavori della Commissione, verrà sostituito in via definitiva da uno dei membri supplenti su designazione del Presidente. A tal fine i membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della Commissione, pur senza diritto di voto.

12.4 I lavori della Commissione sono validi con la presenza di tutti i componenti effettivi eccettuate attività meramente istruttorie e sono segreti. I lavori della Commissione giudicatrice, la quale può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgono in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti.

12.5 I verbali delle sedute contengono l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale della seconda fase deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i Concorrenti.

12.6 La Commissione è supportata da una **Segreteria tecnica del Concorso** che svolgerà i seguenti compiti:

- supportare la Commissione in generale e in merito a specifici quesiti;
- assistere, senza diritto di voto, ai lavori della Commissione, anche al fine di fornire ad essa ogni utile informazione sugli aspetti organizzativi del Concorso;
- rendere pubbliche le risposte ai quesiti pervenuti in sede di preselezione e di Concorso;
- redigere e inviare ai candidati selezionati i verbali relativi al sopralluogo;
- redigere i verbali delle riunioni della Commissione;
- effettuare la verifica preliminare degli elaborati.

12.7 La verifica preliminare degli elaborati consiste nella verifica di conformità e completezza della documentazione pervenuta preventivamente alla seduta della Commissione, fermo che in ogni caso è assunta dalla Commissione ogni decisione definitiva anche riguardo ai motivi d'esclusione dei Concorrenti.

12.8 La Segreteria tecnica può essere ampliata, su richiesta del Presidente della Commissione, da personale addetto ad un servizio di interpretariato e traduzione che, ove richiesto, potrà partecipare alle sedute.

13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA PRIMA FASE - PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

13.1 Scaduto il termine per la presentazione delle candidature, la Commissione seleziona in seduta riservata tra tutti i soggetti che abbiano presentato candidature conformi all'Avviso un numero di candidati non superiore a 5, che saranno ammessi a partecipare alla seconda fase.

13.2 Le candidature presentate sono valutate dalla Commissione attraverso la media dei punteggi attribuiti discrezionalmente e motivatamente dai singoli Commissari, sulla base dei seguenti criteri e pesi:

C.1 - competenze del Concorrente: completezza, multidisciplinarietà (presenza di competenze diversificate) e qualità nella composizione del Gruppo di Progettazione (architettura, restauro, strutture, impianti, allestimento museale, sostenibilità ambientale ecc.) - max **30 punti**, suddivisi nei seguenti sub-criteri:

C.1.1 - Curriculum, esperienza e competenze dei componenti del Concorrente: max 15 punti

C.1.2 - Curriculum, esperienza e competenze del professionista Capogruppo: max 5 punti

C.1.3 - Multidisciplinarietà del Gruppo di Progettazione: max 10 punti

C.2 - qualità dei progetti di referenza: repertorio di massimo 3 referenze i cui lavori siano stati effettivamente completati, in corso di realizzazione ovvero premiati o segnalati in concorsi di progettazione negli ultimi 10 anni, ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione in relazione al grado di complessità richiesto dal Concorso, con particolare attenzione alle tecniche impiegate, alla coerenza con l'intervento oggetto del Concorso, alla qualità architettonica e al rapporto con l'edificio esistente e il contesto, alla sostenibilità ambientale ed energetica, all'innovatività e originalità dei progetti presentati - max **40 punti**, suddivisi nei seguenti sub-criteri:

C.2.1 - Caratteristiche del servizio svolto per analogia, qualità e complessità: max 20 punti

C.2.2 - Qualità compositiva architettonica e urbanistica: max 20 punti

C.3 - relazione metodologica: predisposta con specifico riferimento all'intervento oggetto del presente Concorso. Si richiede di descrivere le caratteristiche metodologiche che il Gruppo di Progettazione propone di attuare, in caso di aggiudicazione, nello svolgimento della commessa in relazione agli obiettivi descritti nel DIP: max **30 punti**, suddivisi nei seguenti sub-criteri:

C.3.1 - Metodologia, principi e criteri organizzativi per il servizio di progettazione, direzione lavori e sostenibilità tecnico-economica e ambientale del progetto: max 10 punti

C.3.2 – Modalità di svolgimento ed esecuzione del servizio, anche in relazione alle condizioni e ai vincoli contenuti nel DIP e nei documenti allegati, riferite alle specifiche tematiche progettuali che il Concorrente intende proporre e sviluppare: max 5 punti

C.3.3 - Elaborazione di un modello BIM riguardante il progetto oggetto di Concorso, anche con riferimento alle future esigenze manutentive di elementi strutturali, impiantistici e di finitura: max 5 punti

C.3.4 - Principi e criteri organizzativi nello svolgimento dell'attività di supporto al Committente e al Museo per le fasi preliminari, per le autorizzazioni degli enti preposti, nell'illustrazione e nella discussione del progetto e per la collaborazione con gli attori a vario titolo coinvolti: max 10 punti

13.3 Verrà quindi redatto l'elenco delle migliori candidature nel numero massimo di 5 (Finalisti).

13.4 È prevista una soglia minima di sbarramento, al di sotto della quale le candidature non potranno essere selezionate per la seconda fase, pari a 40 punti sui 100 attribuibili. Tra le candidature selezionate per la seconda fase almeno una, ove presente e fermo il superamento della soglia di sbarramento, deve prevedere la presenza di un professionista Capogruppo con età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del presente Avviso.

14. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA PRIMA FASE

14.1 Dell'esito dei lavori della prima fase è data notizia tramite la Piattaforma ai Concorrenti selezionati, con invito ai Finalisti a presentare gli elaborati di cui all'art. 10 nel termine fissato. L'esito verrà inoltre pubblicato, limitatamente ai Gruppi di Progettazione selezionati, sul sito internet dedicato www.museoegizio2024.concorrimi.it entro il 14.10.2022.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA SECONDA FASE - PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

15.1 Scaduto il termine per la presentazione ed effettuate le verifiche di cui all'art. 12, la Commissione procede all'esame e alla valutazione del Progetto presentato dai Finalisti in una o più sedute riservate, delle quali sarà redatto apposito verbale.

15.2 E' facoltà della Commissione convocare i Finalisti per l'illustrazione dei criteri e delle soluzioni adottate nell'elaborazione della proposta progettuale.

15.3 La valutazione è effettuata attraverso la media dei punteggi attribuiti discrezionalmente e motivatamente dai singoli Commissari, sulla base dei seguenti criteri/elementi di valutazione e pesi:

C.1 - proposta progettuale: qualità del progetto proposto e suo inserimento nel contesto architettonico esistente - max **55 punti**, suddivisi nei seguenti sub-criteri:

C.1.1 - Qualità generale del progetto e coerenza, integrazione e armonizzazione della nuova copertura in relazione all'Edificio esistente nel rispetto dei vincoli: max 20 punti

C.1.2 - Qualità e innovazione delle soluzioni architettoniche e ingegneristiche, in relazione alle soluzioni di copertura e di inserimento delle nuove funzioni: max 20 punti

C.1.3 - Innovazione e sostenibilità delle scelte tecnologiche in relazione all'impatto sull'ambiente, al comfort degli occupanti, agli aspetti di ottimizzazione della manutenzione dell'edificio nel tempo, il tutto nel rispetto dei costi di costruzione ipotizzati: max 15 punti

C.2 - interni: qualità architettonica e soluzioni adottate per gli interni con riferimento alla funzionalità e all'efficienza delle aree funzionali al piano terra e interrato, alla flessibilità d'uso delle suddette, all'integrazione con gli spazi e le funzioni del Museo, all'accessibilità e ai flussi di transito dei visitatori, al grado di innovazione e ricerca della distribuzione e composizione architettonica, alla qualità estetica del progetto, alla rispondenza del progetto al DIP - max **25 punti**

C.3 - efficienza in termini di rapporto qualità/costi: qualità complessiva del progetto in rapporto ai costi e al cronoprogramma di progettazione e realizzazione delle opere - max **20 punti**

15.4 Qualora la Commissione ritenga che nessuno dei progetti presentati risponda al DIP e non raggiunga il punteggio minimo di 40 anche per la seconda fase, può, con parere motivato, non formalizzare una graduatoria

di merito e interrompere il Concorso; a tutti i Finalisti è comunque riconosciuto il rimborso spese di cui all'art. 17 a condizione che gli elaborati prodotti siano completi ed in linea con le prescrizioni del Concorso.

15.5 Il giudizio della Commissione è vincolante e insindacabile.

16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

16.1 Al termine dei lavori l'esito del Concorso verrà pubblicato sul sito internet dedicato www.museoegizio2024.concorrimi.it.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

17.1 Al vincitore del Concorso è riconosciuto un premio di € 77.868,85 (settantasettemilaottocentosessantotto/85, comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 2.994,96 se dovuti) più IVA pari a € 17.131,15 se dovuta, per un totale di € **95.000,00**, da corrispondere secondo le modalità di cui all'art. 21.1. A ciascuno dei restanti Gruppi di Progettazione partecipanti selezionati, che consegneranno il Progetto, sarà corrisposto un rimborso spese di importo pari a € 16.393,44 (sedicimilatrecentonovantatre/44, comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 630,52 se dovuti) più IVA pari a € 3.606,56 se dovuta, per un totale di € **20.000,00**.

17.2 Su richiesta, agli autori dei progetti premiati verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare. Pertanto i Concorrenti che siano stati premiati potranno assimilare la loro prestazione ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

17.3 I premi e rimborsi spese sono onnicomprensivi di ogni onere e tasse vigenti in Italia e saranno liquidati dopo la pubblicazione dei risultati del Concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione.

17.4 Con il pagamento del premio e dei rimborsi, CSP acquisisce la proprietà dei progetti presentati ed i Concorrenti non potranno, in nessun caso, avanzare alcuna pretesa in ordine al Progetto da essi presentato, reputandosi soddisfatti in ogni loro pretesa e debitamente remunerati con la percezione del premio/rimborso.

17.5 Non sono ammessi premi ex equo per il primo premio. L'erogazione dei premi, in caso di soggetti gruppo, avverrà nei confronti del Capogruppo.

18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

18.1 L'esito del Concorso sarà pubblicato sul sito di Concorso www.museoegizio2024.concorrimi.it entro 10 giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY

19.1 I dati personali forniti con la domanda di partecipazione al Concorso sono trattati da CSP al solo fine di consentire l'identificazione dei Concorrenti. Essi possono essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al Concorso. Ai sensi del Reg UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 per quanto applicabile, con l'accettazione del presente Avviso, i partecipanti confermano di essere stati debitamente informati delle finalità e modalità del trattamento e conferiscono esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per lo svolgimento del Concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e di quanto riportato nell'allegata informativa all'interno della domanda di partecipazione.

20. DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

20.1 CSP si riserva il diritto di esporre e/o pubblicare i progetti presentati, senza nulla dovere ai Concorrenti. I progetti potranno essere esposti in forma pubblica, tramite una mostra opportunamente allestita e pubblicizzata. La mostra potrà riguardare la pubblicazione di tutti gli elaborati presentati dal vincitore e da tutti i Finalisti. Durante la mostra potrà essere previsto un dibattito che prevedrà la partecipazione dei progettisti premiati. La partecipazione al Concorso vale, senza ulteriori formalità, quale autorizzazione all'esposizione dei progetti e alle relative pubblicazioni senza oneri né riconoscimento alcuno per gli autori partecipanti.

20.2 CSP si riserva di presentare l'iniziativa alla stampa e valorizzare i risultati del Concorso attraverso le azioni che si riterranno più opportune.

20.3 Con la partecipazione al Concorso i Concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati consegnati per tutte le finalità descritte nel presente articolo.

20.4 Anche a fronte del premio previsto per il vincitore e dei rimborsi spese per i Finalisti, sono trasferiti a CSP tutti i diritti esclusivi di utilizzazione e sfruttamento economico di ogni disegno, progetto, materiale, lavoro, invenzione, sviluppo ed ogni altra informazione, realizzati, sviluppati o ideati dai Concorrenti, ivi incluso in particolare il diritto di modifica, elaborazione, adattamento, diffusione al pubblico, distribuzione, con facoltà anche di cessione degli stessi al Museo, che potrà a sua volta liberamente disporre. A tal fine, i Concorrenti, tutti inclusi, per sé e per conto dei propri professionisti e consulenti, con la partecipazione al Concorso rinunciano a favore di CSP e del Museo a qualsiasi futuro diritto di sfruttamento economico di tutto il materiale e i documenti (anche in formato elettronico) ideati, sviluppati, realizzati, utilizzati e prodotti in esito alla partecipazione al Concorso, fermo restando il diritto di paternità spettante agli autori.

20.5 Per le proposte progettuali, le immagini e tutto il materiale reso disponibile a CSP e richiesto per la partecipazione, il Concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI E ALTRI SERVIZI

21.1 Il vincitore sarà tenuto al perfezionamento e sviluppo degli elaborati, raggiungendo il livello del PFTE entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione dell'esito di cui all'art. 18.2, salvo proroghe concordate. Tale prestazione è compresa e compensata nel premio assegnato al vincitore, e l'importo del premio verrà liquidato per il 60% all'atto della proclamazione del vincitore, mentre la restante quota del 40% alla consegna del perfezionamento del PFTE.

21.2 Al ricevimento del PFTE:

- CSP provvederà alla sua trasmissione al Museo;

- tra CSP e il vincitore in possesso dei requisiti e professionalità di cui all'art. 3 potrà essere stipulato contratto a favore del Museo ex art. 1411 c.c., in sostanziale conformità all'allegato 5.1, per l'affidamento dei servizi di sviluppo dei successivi livelli di progettazione, nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, secondo le indicazioni del D.M. 22.8.2017 n. 154 e D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e comunque in conformità al DIP e al PFTE, nonché alle normative vigenti e necessarie per l'ottenimento dei pareri degli Enti preposti (Soprintendenza, ASL, VVF, ecc.). Il compenso per tali servizi risulta pari ad un massimo di € 778.706,64 (settecentosettantottomilasettecentosei/64) al netto di IVA e ogni altro onere di legge, stimato applicando i parametri previsti dal D.M. 17 giugno 2016, come da schema allegato (**Allegato 5.2 all'Avviso di Concorso**), con applicazione di un ribasso del 20%.

21.3 Il contratto a favore del Museo di cui al punto precedente acquisterà efficacia a condizione che il Museo abbia reso la "Dichiarazione di voler profittare della prestazione" descritta nell'allegato 5.1.

21.4 Il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui all'art. 3, non può modificare il soggetto gruppo già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti.

21.5 La comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale indicati all'art. 3 dovrà essere resa dal vincitore entro il medesimo termine stabilito per l'integrazione del PFTE semplificato, con ogni mezzo adeguato.

21.6 Si considerano adeguati per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, ad esempio:

- copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e copie delle fatture relative al periodo richiesto.

22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL CONCORSO

22.1 L'avviso è pubblicato sul sito internet www.museoegizio2024.concorrimi.it.

23. LINGUA UFFICIALE

23.1 La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano, il presente Avviso e il DIP sono pubblicati anche in lingua inglese.

23.2 Pur rimanendo la lingua ufficiale l'italiano, la documentazione e gli elaborati in fase di preselezione possono essere presentati anche in lingua inglese, mentre la documentazione e gli elaborati nella seconda fase devono essere presentati in lingua italiana.

24. ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CONCORSO

24.1 La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni Concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Avviso e allegati.

24.2 CSP si riserva di interrompere il Concorso in qualsiasi momento per motivate ragioni. Qualora l'interruzione avvenga entro l'avvio della progettazione (ovvero entro l'avvio della seconda fase) non saranno in ogni caso dovuti rimborsi o indennizzi di alcun genere.

25. DISPOSIZIONI FINALI - CONTROVERSIE

25.1 Per ogni controversia è esclusivamente competente il Tribunale civile di Torino.

BOLLA

NOTE DI CHIARIMENTO

ⁱ L'espressione entità unica, in caso di partecipazione in associazione temporanea, non comporta che eventuali associazioni temporanee saranno considerate, ai fini del Concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà dell'associazione rileva, nell'ambito del presente Concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi Concorrenti, si precisa che:

- è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;
- non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi.

ⁱⁱ Il portfolio che illustra le 3 opere e/o progetti più rappresentativi di cui, come indicato all'art. 9 del presente Avviso, è da intendersi riferito al Concorrente nel suo insieme. Pertanto il numero di progetti di riferimento rimane invariato (n.3) sia che i Concorrenti partecipino singolarmente o mediante associazioni temporanee o analoghi soggetti gruppo costituendi o costituiti.

All'interno dell'eventuale raggruppamento il Concorrente è libero di presentare opere e/o progetti (per un massimo complessivo di tre) anche di soggetti differenti che compongono il raggruppamento stesso.

ⁱⁱⁱ Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di Concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal Concorrente con la data e ora di chiusura del plico.